



Contratto Integrativo relativo alla definizione di criteri per l'attivazione dei progetti finalizzati sottoscritto in data 31.5.2001

Le Delegazioni di Parte pubblica e di Parte sindacale

VISTO che l'art.4 – comma 2 – del CCNL stipulato il 9.8.2000 prevede che: *“La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle seguenti materie: a) i criteri per la ripartizione delle risorse indicate nell'art.67 tra le finalità e secondo la disciplina di cui all'articolo 68; b) i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale, in relazione ad obiettivi e programmi di innovazione organizzativa, incremento della produttività e miglioramento della qualità del servizio, con riferimento alla ripartizione delle risorse destinate ad incentivazione tra i diversi obiettivi e programmi, nonché alla scelta dei dipendenti da adibire ad eventuali programmi specifici (...);”*

VISTO che l'art.67 *“Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale”* del CCNL 1998/2001 al 4° comma prevede che: *“In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art.6 del D. Lgs. n.29/1993, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.”* ;

VISTO che l'art.68 *“Utilizzo del fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale”* del CCNL 1998/2001 al 2° comma prevede che: *“In relazione alle finalità di cui al comma 1, le risorse di cui all'art.67 sono utilizzate per: (...) d) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, secondo quanto previsto dall'art.58, (...)”* e al 4° comma prevede che: *“Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, fatta salva la specifica finalizzazione già definita.”*;

VISTO il contratto collettivo integrativo, stipulato il 30.3.2001, concernente l'attivazione dei progetti finalizzati;

PREMESSO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.3.2001, ha deliberato di stanziare, ai sensi dell'art.67 – comma 4 – del CCNL, per l'anno 2001, un importo aggiuntivo pari a Lit.150.000.000 da utilizzarsi per l'attivazione dell'istituto dei progetti finalizzati, (di cui, ai sensi del sopracitato contratto integrativo, Lit.50.000.000 per la realizzazione del progetto finalizzato alla progressiva riduzione dell'arretrato a carico dell'ufficio pensioni ed indennità, non soggetto alla seguente disciplina);

concordano

di adottare, nel periodo di vigenza contrattuale, i seguenti criteri generali relativi all'attivazione dei progetti finalizzati:

1.Finalità

- I progetti devono avere valenza strategica per l'Ateneo nel senso di contribuire al miglioramento dell'efficienza dei servizi istituzionali di quest'ultimo sia nel lavoro quotidiano di ogni singola struttura sia nella realizzazione di obiettivi più generali e proficui per tutto l'Ateneo.

2. Risorse

- annualmente le parti negoziali definiranno la somma complessiva da destinare all'istituto dei progetti finalizzati;
- le somme non utilizzate nel corrispondente esercizio finanziario saranno portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, così come previsto dall'art.68 – comma 4, per le medesime finalità.

2 a .Risorse anno 2001

nell'anno 2001 per tale istituto vengono destinate risorse pari a Lit.150.000.000 (di cui, ai sensi del contratto integrativo citato in premessa, Lit.50.000.000 per la realizzazione del progetto finalizzato alla progressiva riduzione dell'arretrato a carico dell'ufficio pensioni ed indennità, non soggetto alla disciplina in argomento), a valere su quelle stanziare per tali finalità dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.3.2001.

3.Requisiti generali dei progetti finalizzati

a. provenienza :

possono essere proposti esclusivamente da Responsabili di Struttura sia dell'Amministrazione centrale (Responsabili di Area o di Strutture altamente complesse) che delle Strutture decentrate (Direttori di Dipartimento, di biblioteche, di Centri, Presidi, previo consenso degli Organi collegiali – Consiglio di Dipartimento, di Facoltà o di Centro), i quali

provvederanno ad indicare il Responsabile a cui verrà assegnata la conduzione di ciascun progetto;

possono essere espressione di un lavoro di equipe, anche fra strutture trasversali;
ogni dipendente non potrà partecipare contemporaneamente alla realizzazione di più progetti, pena l'esclusione dagli stessi;

b. orario di esecuzione del progetto:

sono svolti al di fuori dell'orario di servizio e, comunque, non danno diritto a compenso per lavoro straordinario, nè a recupero delle ore prestate;

c. durata del progetto:

non potrà essere superiore a dodici mesi.

d. esecuzione del progetto

ciascun progetto dovrà essere eseguito e concluso nei termini indicati nel progetto stesso. I progetti di durata inferiore all'anno potranno essere conclusi anche posteriormente al periodo previsto ma, comunque, non oltre il termine di dodici mesi. In tale caso la Commissione per la valutazione dei progetti, come indicato al punto i., ridurrà gli importi dei compensi in proporzione al periodo di differimento dei termini e al mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati.

e. costo del progetto

il costo di ciascun progetto non potrà essere superiore a Lit.20.000.000.

f. caratteristiche obbligatorie:

debbono contemplare obbligatoriamente, pena l'esclusione, i seguenti elementi:

- indicazione del Responsabile del progetto e dei dipendenti partecipanti;
- la **durata del progetto** disciplinata al punto c;
- indicazione del **costo complessivo** del progetto;
- i **risultati attesi** comprensivi di **indicatori oggettivi** e di modalità di misurazione utili alla valutazione finale, eventuale indicazione di scaglioni differenziati a seconda della percentuale di risultato raggiunto, ed eventuale indicazione del limite al di sotto del quale non spetta alcun compenso;
- indicazione dell'ammontare della remunerazione per ogni partecipante al progetto;
- descrizione delle **ESIGENZE** da soddisfare e degli **OBIETTIVI** da conseguire;
- indicazione delle **modalità di esecuzione** dello stesso;
- indicazione delle Strutture coinvolte nella realizzazione del progetto;

gli elementi fondamentali ed irrinunciabili per l'elaborazione di un progetto finalizzato sono illustrati nella scheda che costituisce

l'allegato n. 1, composta da n. 8 pagine.

g. Commissione per il giudizio di ammissibilità e valutazione dei risultati:

la Commissione per la riorganizzazione, l'informatizzazione e la comunicazione dell'Ateneo, (nominata dal Senato Accademico nella seduta del 4.7.2000), sulla base dei criteri

sottoindicati, valuterà l'ammissibilità dei progetti finalizzati con riguardo al loro carattere strategico per lo sviluppo dell'Ateneo.

h. presentazione e criteri di ammissibilità:

i progetti dovranno essere presentati annualmente, entro il mese di febbraio, al Rettore mediante la compilazione delle apposite schede. Relativamente all'anno 2001 la presentazione dei progetti dovrà essere effettuata entro 45 giorni dalla data di applicazione del presente accordo.

Al termine di tali scadenze, una volta stabilita da parte delle delegazioni negoziali la destinazione massima di risorse, comprensiva di eventuali residui, da attribuire a detto istituto, la Commissione di cui al punto precedente si dovrà riunire al fine di valutare l'ammissibilità di ciascun progetto presentato, esaminando le seguenti caratteristiche:

1. puntuale e chiara **individuazione della strutturazione degli obiettivi** da raggiungere e cioè dell'obiettivo primario e dei suoi sotto obiettivi;
2. **aderenza** degli obiettivi da conseguire **alle esigenze strategiche** dell'Amministrazione;
3. **qualità e congruità** di tali obiettivi;
4. presenza di una **formulazione strutturata per fasi** e per attività particolareggiate e non generiche;
5. presenza di una chiara **definizione degli indicatori e modalità di misurazione** utili alla valutazione finale;
6. **congruità** sotto il profilo economico **del costo del progetto** e della quantificazione dei compensi proposti rispetto ai risultati attesi;
7. **congruità del numero dei partecipanti** rispetto ai risultati da conseguire;

La Commissione provvederà alla esclusione automatica dei progetti che hanno conseguito una valutazione negativa delle componenti di cui ai punti 6. o 7. ed alla graduazione dei restanti progetti in base alla valutazione delle altre componenti sopraccitate.

Infine, verrà formulata una graduatoria al fine di consentire l'attivazione dei progetti più meritevoli nei limiti delle disponibilità finanziarie.

i. valutazione dei risultati:

la Commissione di cui al punto f. si riunirà semestralmente al fine di procedere alla valutazione delle risultanze dei progetti presentati. A tal fine la Commissione esprimerà un giudizio sintetico, in termini percentuali, del grado e della qualità dei risultati conseguiti da ciascun progetto sulla base degli obiettivi prefissati e degli indicatori predisposti da ciascun gruppo di lavoro.

Nella valutazione si dovrà tenere conto degli eventuali ritardi nella conclusione dei progetti rispetto ai termini stabiliti o del mancato raggiungimento degli obiettivi, che comporteranno riduzioni dei compensi e quindi del costo complessivo del progetto. Infatti qualora dalla valutazione risulterà che il progetto non è stato realizzato al 100% la Commissione dovrà provvedere a rideterminare la percentuale dei compensi spettanti a ciascun partecipante in proporzione al grado di compimento dello stesso, previa verifica delle cause che ne hanno determinato il ritardo. I residui per parziale o mancato raggiungimento

degli obiettivi programmati andranno ad incrementare il fondo per i progetti finalizzati del successivo anno, così come indicato al punto 2.

Nel caso in cui la Commissione non ritenga sufficienti le informazioni contenute nelle schede potrà richiedere ulteriori dati o informazioni ritenute necessarie per l'assolvimento dell'attività di valutazione ovvero potrà richiedere un tempestivo incontro con il Responsabile del progetto stesso.

Solo per l'anno 2001 sarà consentito presentare progetti già approvati dagli organi accademici o in fase di avvio purchè vengano conformati alle disposizioni della presente disciplina.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Prof. Salvatore LUBERTO__f.to Salvatore Luberto (18.06.2001)___

Dott. ssa Paola Germana REGGIANI f.to Paola Reggiani Gelmini__

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

R.S.U.___f.to Pietro Abbracciavento_____

C.G.I.L. - S.N.U.R._f.to Franco Zavatti_____

C.I.S.L. - Università__f.to Preziosa Iezzi_____

U.I.L. – P.A. __f.to Luigi Cafarelli_____

S.N.A.L.S. - Conf.S.A.L. f.to Natale De Salvo